

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN  
ECONOMIA E MANAGEMENT MARITTIMO E PORTUALE (EMMP)  
Scuola di Scienze Sociali  
Dipartimento di Economia**

**SEZIONE 4 – PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA RILEVATI ED EVENTUALI AZIONI MIGLIORATIVE IN  
SEGUITO AD AUDIT DEL NDV**

La presente sezione (denominata MA2023 sezione 4 LM EMMP\_def) è stata presentata, discussa e approvata nel CCS del 07/11/2023.

**SOTTOSEZIONE 4.A – ESITI AUDIT/ANALISI *ON DESK* DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE**

Nel gennaio 2021 il Coordinatore del Corso è stato invitato dal Nucleo di valutazione a compilare *online* un questionario di autovalutazione del CdS EMMP sotto forma di analisi SWOT con l'indicazione dei punti di forza, di debolezza, dei rischi e delle opportunità del Corso, nonché l'individuazione di eventuali interventi di miglioramento.

Alla compilazione di tale questionario ha fatto seguito, nell'autunno dello stesso anno, una valutazione complessiva del CdS EMMP da parte del Nucleo di valutazione.

Di seguito si riportano i punti di forza e di debolezza così come testualmente indicati dal Nucleo di valutazione.

*Punti di forza*

- a. Capacità progettuale del CdS che trova risponidenza nel livello di dettaglio della documentazione relativa al processo AQ.
- b. Previsione di un tutorato e di specifici *Forum* dedicati a studenti stranieri e studenti lavoratori del CdS in affiancamento alla struttura organizzativa del Dipartimento.
- c. Flessibilità dei percorsi formativi rispetto alle due tematiche portanti del CdS (non formalizzate in *curricula*), trasporti di cose e logistica e trasporto di persone/turismo, garantita anche dagli insegnamenti opzionali e dalle attività formative accreditabili erogati.
- d. Le dinamiche relative ai flussi in entrata, in particolare l'attrattività del CdS, testimoniata dal progressivo incremento degli iscritti a partire dal 2016 [...].
- e. Dinamiche relative ai flussi in uscita, caratterizzate da assenza di trasferimenti ad altri CdS nel passaggio al II anno e da un numero di abbandoni estremamente ridotto.
- f. Immediata spendibilità del titolo di studio in settori del mercato del lavoro coerenti con le competenze acquisite.
- g. Non comune impegno collegiale del CdS, anche in collaborazione con le PI, in vista di un costante riallineamento dell'offerta formativa erogata alle esigenze di internazionalizzazione dei percorsi (insegnamenti di lingua inglese di livello avanzato, insegnamenti erogati in inglese, opportunità di svolgimento di attività formative professionalizzanti all'estero, ecc.) e del mercato internazionale dello *shipping*.
- h. Attenzione verso l'esigenza di un coordinamento dei programmi di insegnamento, recepita anche mediante apposite procedure per la verifica e la correzione delle schede di insegnamento.

*Punti di debolezza*

1. Scarsa attrattività del percorso formativo nei confronti di studenti provenienti dall'estero [...].
2. Dinamiche relative ai percorsi, caratterizzati in serie storica da una tendenziale instabilità sia sotto il profilo dei CFU conseguiti al primo anno sul totale (ancorché elevati) sia per quanto riguarda il numero di laureati.
3. Internazionalizzazione, che disattende le aspettative connesse alla formazione di operatori per un mercato dello *shipping* a dimensione prevalentemente internazionale. Le significative opportunità di esperienze formative all'estero o a carattere internazionale offerte dal CdS in rapporto ai parametri di *benchmarking* risultano poco sfruttate.

4. Necessità di precisare nella documentazione e nel sito *web* il livello delle competenze linguistiche richiesto per gli studenti stranieri, modalità di accertamento/certificazione, valutazione ed eventuale assegnazione di OFA in caso di mancato superamento della prova, se del caso anche rinviando alle informazioni gestite in modo centralizzato a livello di Ateneo e al sito *web* del Servizio Accoglienza Studenti Stranieri.
5. La necessità di precisare nella documentazione e nel sito *web* modalità di accertamento, certificazione e valutazione delle competenze linguistiche (lingua inglese livello B1), se del caso anche rinviando alle informazioni gestite in modo centralizzato a livello di Ateneo.
6. Necessità di aggiornare i requisiti curriculari in ingresso con i corsi di laurea di nuova istituzione che consentono l'accesso in continuità e di indicare le modalità di soddisfacimento di tali requisiti per i laureati di classi non in continuità.
7. Prosecuzione del monitoraggio delle ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato (attualmente attestato al 70% delle ore complessivamente erogate), in modo da mantenere (compatibilmente con i vincoli derivanti da pensionamenti e reclutamento) possibilmente inalterato un equilibrio coerente con la strategia di affidare contratti ad esperti del mondo dello *shipping* per la didattica delle materie più strettamente professionalizzanti.

#### **SOTTOSEZIONE 4.B – AZIONI DI MIGLIORAMENTO PER SUPERARE LE CRITICITA'**

Trascorsi più di due anni dall'*audit* del Nucleo di valutazione, la maggior parte delle criticità allora riscontrate possono ritenersi oggi risolte come descritto nella sottosezione 4.C a cui si rinvia per maggiori dettagli.

Due sono, invece, le criticità ancora in essere ossia la scarsa attrattività del percorso formativo del CdS EMMP nei confronti di studenti provenienti dall'estero e un basso grado di internazionalizzazione *incoming* e *outgoing* (v. sottosezione 4.C, punto 3).

Per quanto concerne il primo aspetto – scarsa attrattività del percorso formativo del CdS EMMP nei confronti di studenti provenienti dall'estero – si intendono proseguire le azioni già avviate (v. sottosezione 4.C, punto 1) per migliorare la notorietà del Corso attraverso una maggiore cura della versione inglese del sito *web*. Resta, tuttavia, la constatazione (v. sezione I della SMA, commento indicatore iC12) che le cause di questa problematica, che affligge in generale i corsi di laurea genovesi, sono in buona misura riconducibili a fattori al di fuori del controllo del CCS EMMP quali la scarsità di strutture ricettive universitarie per gli studenti stranieri e l'elevato costo della vita nella città di Genova.

In riferimento al secondo profilo – basso grado di internazionalizzazione *incoming* e *outgoing* – strettamente collegato al primo, per cercare di incrementare l'internazionalizzazione in uscita si ritiene utile proseguire le azioni già avviate (v. sottosezione 4.C, punto 3) in termini di nuovi accordi con università straniere e, altresì, migliorare la comunicazione e la conoscenza da parte degli studenti iscritti al Corso delle opportunità di esperienze formative all'estero sia attraverso una più efficace presentazione nei siti *web*, sia attraverso incontri mirati o altri canali informatici o tradizionali. Allo stesso modo, pur nella consapevolezza delle oggettive difficoltà di miglioramento del livello di internazionalizzazione *incoming*, difficoltà, come appena sopra richiamato, in buona parte riconducibili a cause che non sono sotto il controllo del CCS EMMP, si auspica che una maggiore cura dei canali, soprattutto informatici, di presentazione del Corso possa, anche nel breve-medio termine, attrarre qualche studente straniero.

#### **SOTTOSEZIONE 4.C – MONITORAGGIO DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DELL'ANNO PRECEDENTE**

Nella sottostante tabella per ciascuno dei punti di debolezza individuati dal Nucleo di valutazione nell'*audit* del gennaio 2021 (colonna 1) sono riportate le misure che sono state adottate fino ad oggi (colonna 2), dando conto degli obiettivi che sono stati realizzati e di quelli che necessitano ancora di misure di miglioramento, questi ultimi più puntualmente descritti nella precedente sottosezione 4.B.

<b>PUNTI DI DEBOLEZZA INDIVIDUATI DAL NUCLEO DI VALUTAZIONE</b>	<b>STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI INTRAPRESE</b>
1. Scarsa attrattività del percorso formativo nei confronti di studenti provenienti dall'estero [...].	1. Il CCS si è dotato di un'apposita Commissione per la comunicazione e la promozione del CdS EMMP e di un gruppo di lavoro per l'aggiornamento delle informazioni didattiche contenuti nei siti web del Corso. L'aggiornamento e il coordinamento dei due siti <i>web</i> curati rispettivamente da Unige e dal Diparti-

	<p>mento di Economia risulta essere un obiettivo complesso e impegnativo la cui realizzazione è già stata intrapresa con buoni risultati iniziando dalla versione italiana.</p> <p>Il miglioramento dei siti <i>web</i> anche nella versione inglese rappresenta per il CCS EMMP un obiettivo strategico su cui continuare a investire come precisato sopra nella sottosezione 4.B a cui si rinvia.</p>
2. Tendenziale instabilità dei CFU conseguiti al primo anno sul totale e del numero di laureati.	2. Alla luce delle analisi degli indicatori, pur potendosi osservare una tendenza verso un minimo allungamento del percorso di studi, al momento la situazione non appare critica per cui non si rendono necessarie misure correttive.
3. Scarso livello di internazionalizzazione	<p>3. Nell'anno 2023 è stato reso operativo l'accordo con l'Universidad Tecnológica de Bolívar (UTB), di Cartagena, Colombia, che consente agli studenti iscritti al CdS EMMP di svolgere presso tale sede due semestri accademici conseguendo il doppio titolo. Al momento uno studente genovese si trova in tale sede.</p> <p>Inoltre, sono state recentemente avviate altre iniziative (attivazione di <i>Cooperative Online International Learning</i> con la Florida International University; attivazione di un corso internazionale con le Università di Tolone, Spalato e Medio Atlantico nella forma di <i>double degree</i>; scambio di studenti con la Shanghai Maritime University) che richiedono di essere sviluppate per essere rese operative.</p> <p>Poiché, nonostante gli sforzi di miglioramento già compiuti, lo scarso livello di internazionalizzazione, sia <i>incoming</i> che <i>outgoing</i>, rappresenta una criticità del CdS EMMP, risulta necessario continuare a adottare misure migliorative come indicato nella sottosezione 4.B a cui si rinvia.</p>
4. Precisazione nella documentazione e nel sito <i>web</i> del livello delle competenze linguistiche richiesto per gli studenti stranieri e delle modalità di accertamento.	4. Tali informazioni sono riportate nel <a href="#">Regolamento didattico del CdS EMMP</a> (art. 2) e ulteriormente puntualizzate nel <a href="#">sito web del Corso</a> . La criticità può ritenersi, quindi, risolta.
5. Precisazione nella documentazione e nel sito <i>web</i> delle modalità di accertamento e certificazione delle competenze linguistiche.	5. Anche in questo caso le informazioni sono riportate nel <a href="#">Regolamento didattico del CdS EMMP</a> (art. 2) e ulteriormente puntualizzate nel <a href="#">sito web del Corso</a> per cui la criticità è stata risolta.
6. Necessità di aggiornare i requisiti curriculari in ingresso con i corsi di laurea di nuova istituzione che consentono l'accesso in continuità e di indicare le modalità di soddisfacimento di tali requisiti per i laureati di classi non in continuità.	<p>6. Nella seduta del 15 settembre 2023, il CCS EMMP ha deciso di modificare i requisiti curriculari di accesso al Corso affinché gli studenti, che nel loro precedente percorso formativo hanno ricevuto una formazione marittimo-transportistica anche in classi di laurea triennali diverse da L-18, possano accedere a EMMP con un minor numero di insegnamenti a debito oppure in continuità senza debiti formativi così come i laureati triennali in <i>Maritime Science and Technology, curriculum deck office</i>, L-28, dell'Università di Genova. Tali modifiche diventeranno operative dall'a.a. 2024-2025.</p> <p>Gli attuali requisiti di accesso a EMMP sono specificati in un'apposita <a href="#">pagina</a> del sito <i>web</i> che è stata recentemente migliorata per renderla più chiara.</p>

<p>7. Monitoraggio delle ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato per mantenere inalterato un equilibrio coerente con la strategia di affidare contratti ad esperti del mondo dello <i>shipping</i> per la didattica delle materie più strettamente professionalizzanti.</p>	<p>7. Nella SMA dell'anno scorso era stato messo in luce il raggiungimento di un giusto punto di equilibrio tra le ore di didattica svolte prevalentemente, ma non esclusivamente, da docenti altamente qualificati, e quelle affidate a esperti del mondo dello <i>shipping</i>. Questo equilibrato rapporto risulta ancora sussistente secondo i dati più recenti per cui il monitoraggio ha finora sortito risultati positivi.</p>
---	---